

# LA LEGGE DEL PERDONO

*RADIO BROADCAST*  
*Amata Mrs. G. W. Ballard*  
*("Voice of the I AM" - 9 febbraio 1938)*

La Legge del Perdono è il Grande Potere Liberatore della Vita! Quando perdoniamo veramente una persona, un luogo, una condizione o una cosa, diamo qualcosa per prendere il suo posto che è migliore in ogni modo. È impossibile perdonare nell'intelletto. Non è lì che il perdono né inizia né finisce.

Tutto il perdono deve aver luogo nel sentire dell'individuo, nel corpo emotivo che è un corpo di sostanza sottile che penetra e avvolge il corpo fisico. Molte persone dicono, "Beh, ho perdonato ma non ho dimenticato." Notate cosa è successo! L'intelletto ha detto che si dovrebbe perdonare tutto, ma il sentimento ha ancora una qualità di dolore o senso di ingiustizia.

Questo è il punto di pericolo. Come mai? Perché qualsiasi sentire del genere contenuto nella coscienza dell'individuo sta qualificando l'Energia Vitale che fluisce attraverso il corpo oggi con la registrazione dell'imperfezione avvenuta ieri o la scorsa settimana o l'anno scorso o forse molti anni fa. Questa è la cosa che lega l'intera razza umana alla discordia continua, e la gente non capisce cosa sta succedendo. Ci sono solo tre cose nell'intero Universo che causano la discordia e i limiti dell'umanità. Queste sono le critiche, le condanne e i giudizi.

Tale sentimento, trattenuto all'interno del corpo emotivo, si accumula ogni volta che la mente va all'incidente; e se la personalità si sofferma spesso su eventi che provocano in primo luogo la generazione di un tale sentimento, la qualità comincia a riempire tutto il corpo e l'atmosfera dell'individuo. Poi fluisce negli affari personali o di lavoro. Ben presto l'intero mondo dell'individuo si carica, per così dire, di quella qualità che predomina nel sentire - la stessa di quando si carica la batteria in un garage. Si riempie di quell'attività e qualità vibratorie.

Questa è la causa di tutte le malattie, fallimenti, perdite finanziarie e di ogni tipo di sofferenza che gli esseri umani sperimentano sulla Terra. In altre parole, questi sentimenti sono generati all'interno dell'individuo da lui stesso, perché la personalità non poteva fare a modo suo, o pensava di essere stata trattata ingiustamente.

Un tale sentimento trattenuto all'interno del corpo emotivo dell'individuo non può ferire nessuno tranne l'individuo che lo genera, a meno che gli altri che contattano quella radiazione non l'accettino nelle loro attività. Queste emozioni trattenute nel corpo emotivo dell'individuo nel corso degli anni, sono ciò che crea angoscia continua e forniscono l'energia per le entità carnate e disincarnate su cui vivere - che tormentano solo i loro creatori.

Ora veniamo al rimedio per la condizione. Se l'individuo farà appello alla Legge del Perdono per tutta la discordia che ha mai generato in tutte le vite - passate e presenti - poi amplierà il suo Appello per includere tutti gli errori dell'umanità, troverà un tale sollievo dalla propria discordia che a malapena riesce a credere possibile in questo momento.

Perché non dovremmo invocare la Legge del Perdono per tutta l'umanità? C'è qualcuno in questo mondo che non ha commesso errori? Vi rendete conto che la Coscienza è una! La

Sostanza è una! L'Energia è una! E ciò che colpisce uno, colpisce tutti, perché tutti si muovono costantemente nell'atmosfera della Terra dove agiscono tutte queste cose!

L'individuo che desidera essere liberato da condizioni angoscianti può chiamare la “Amata Potente Presenza I AM” e la Grande Schiera di Maestri Asceti per perdonare tutti gli errori umani e annientare la loro causa ed effetto dall'umanità e dalla Terra per sempre. Se l'individuo lo farà, rilascia tutto il sentimento di discordia accumulato che ha trattenuto dentro sé stesso. Quando viene ripulito dal suo corpo emotivo, la sua salute ritorna, il suo mondo entra nell'Ordine Divino, la sua prosperità fluisce dentro, e ancora una volta diventa abbastanza armonizzato da lasciare che il flusso costante di Perfezione dalla sua stessa “Potente Presenza I AM” inondi in lui e nel suo mondo – e ciò che era imperfezione diventa Perfezione.